

## SEZIONE II

**Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale.**

**Interventi in materia di sicurezza urbana e sicurezza urbana integrata a supporto dei Corpi e Servizi di polizia locale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), b), e f), della l.r. 5/2021**

|          |                  |
|----------|------------------|
| <b>1</b> | <b>Obiettivi</b> |
|----------|------------------|

La **Sezione II** del Programma disciplina i finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), b) e f), della legge regionale 5/2021, destinati alla realizzazione degli interventi descritti al paragrafo **3**, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento mediante il supporto all'operatività dei Corpi e dei Servizi di polizia locale, con particolare riguardo ai Corpi degli enti locali singoli e associati, nell'ottica della realizzazione di un sistema integrato di sicurezza ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 5/2021, nel rispetto delle competenze di tutti i soggetti coinvolti.

I finanziamenti previsti dalla presente Sezione del Programma sono concessi agli enti locali individuati al paragrafo **2**, con le modalità previste dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso) e individuate nei paragrafi seguenti.

In prosecuzione di quanto avviato con i Programmi degli anni 2022, 2023 e 2024, gli enti locali beneficiari dei finanziamenti sono tenuti all'aggiornamento dei dati idonei all'attuazione del progetto di interconnessione degli impianti delle sale operative della polizia locale e delle Forze di polizia dello Stato.

|          |  |
|----------|--|
| <b>2</b> | <b>Enti locali destinatari dei finanziamenti</b> |
|----------|--|

**2.1** La domanda di finanziamento è presentata, con le modalità previste al paragrafo **6**, esclusivamente dagli enti locali che, al momento della presentazione della domanda, sono dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale.

**2.2** Gli enti locali destinatari dei finanziamenti sono:

- a) i Comuni che svolgono il servizio di polizia locale singolarmente;
- b) i Comuni capofila di forme associative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale per conto degli enti locali che ne fanno parte;
- c) le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli enti di decentramento regionale), in nome e per conto dei Comuni che hanno conferito le funzioni di polizia locale.

**2.3** Sono inammissibili le domande presentate singolarmente dagli enti facenti parte di forme associative di cui al paragrafo **2.2**, lettere b) e c).

**2.4** La determinazione degli operatori del Corpo e del Servizio deve avvenire nel momento della presentazione della domanda con riferimento alle figure professionali appartenenti alla polizia locale e dipendenti dall'ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato (a prescindere dall'orario di lavoro effettivamente svolto ed esclusi, in ogni caso, i dipendenti inquadrati in categorie diverse da quelle proprie della polizia locale che svolgono attività amministrativa, anche se esclusiva, a favore della stessa). Qualora l'ente richiedente sia una forma associativa o una Comunità si considerano gli operatori complessivi appartenenti al Corpo o al Servizio di polizia locale associato.

|          |   |
|----------|---|
| <b>3</b> | <b>Interventi di parte capitale e di parte corrente rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale</b> |
|----------|---|

Gli Enti possono fare richiesta di contributo per le tipologie di interventi di parte capitale e di parte corrente come di seguito riportato.

|            |   |
|------------|---|
| <b>3.1</b> | <b>Interventi di parte capitale rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale con almeno cinque operatori</b> |
|------------|---|

I **Corpi e i Servizi di polizia locale con almeno cinque operatori** sono destinatari dei finanziamenti relativi a:

- a) **realizzazione di nuove sedi e sale operative, ristrutturazione e adeguamento tecnologico e infrastrutturale di quelle esistenti.** (Sono ricomprese anche le sedi distaccate e gli sportelli dislocati sul territorio nonché l'allestimento di locali adibiti a camere di sicurezza presso le sedi dei comandi di polizia locale)

Sono ammissibili le spese per gli acquisti e le manutenzioni straordinarie relative a:

- Costruzione o ristrutturazione dell'immobile e adeguamento infrastrutturale.  
Sono compresi i costi per i lavori edili e di impiantistica (elettrica, idraulica, climatizzazione, ecc.); i costi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici (isolamento termico, impianti di illuminazione, pannelli solari, ecc.), per l'accessibilità (eliminazione di barriere architettoniche, ascensori, rampe, ecc.), per la sicurezza (impianti antincendio, sistemi di allarme, videosorveglianza, ecc.), e per la sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 (climatizzazione, illuminazione, insonorizzazione, ecc.)
- Adeguamento tecnologico.  
Sono compresi i costi per l'acquisto e l'installazione di nuove tecnologie (computer, server, software, sistemi di comunicazione, sistemi di sicurezza, servizi e strumentazioni informatiche), il potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici e degli apparati radio.
- Arredamento e attrezzature.

Sono compresi i costi per l'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature nonché la sostituzione di quelli esistenti per adeguare gli spazi alle nuove esigenze

- b) **allestimento di spazi destinati all'audizione protetta dei minori e delle vittime di violenza di genere.**

### 3.2 Interventi di parte capitale rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale senza limiti di operatori

Sono destinatari dei sottoelencati interventi i **Corpi e i Servizi di polizia locale senza limiti di operatori:**

**a) impianti di videosorveglianza e sistemi di lettura targhe.**

**a1.** realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di lettura targhe e il potenziamento/ampliamento di quelli esistenti, compresi i collegamenti, i relativi software e le licenze per l'utilizzo e l'interconnessione degli stessi, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti già esistenti.

**Gli impianti di videosorveglianza devono tener conto delle specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale pubblicate nella pagina presente nel Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione "Polizia locale e sicurezza".**

**Il rispetto delle specifiche tecniche va documentato mediante certificazione da parte della ditta installatrice** da trasmettere al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione successivamente all'installazione degli impianti e comunque entro la data di scadenza per la presentazione della rendicontazione, **a pena di revoca del 30% del contributo totale concesso**, previsto al paragrafo **11**, lettera b).

**a2.** Potenziamento della rete di videosorveglianza tramite fibre ottiche.

**b) armamento ed equipaggiamento in dotazione alla polizia locale, secondo quanto previsto dalla normativa statale.**

Sono comprese le spese relative all'acquisto dell'armamento e dell'equipaggiamento.

**c) veicoli di cui al D.P.Reg. 8/2022.**

Sono comprese le spese per l'incremento o la sostituzione e la manutenzione straordinaria del parco veicoli e natanti, comprensivi di allestimento, conforme al regolamento regionale della polizia locale, di cui al D.P.Reg. 4 febbraio 2022, n. 8/Pres.

**d) dotazioni tecnico-strumentali, strumenti e servizi informatici, collegamenti telefonici, telematici e apparati radio destinati all'uso da parte degli operatori della polizia locale.**

Le spese riguardano l'acquisto delle dotazioni tecnico-strumentali in uso alla polizia locale, la sostituzione delle dotazioni esistenti e il relativo addestramento degli operatori, il potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici e degli apparati radio, l'acquisto di servizi e di strumentazione informatica. Sono compresi i defibrillatori.

### 3.3 Interventi di parte corrente rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale senza limiti di operatori

Sono destinatari dei sottoelencati interventi i **Corpi e i Servizi di polizia locale senza limiti di operatori**:

- a) **Manutenzione ordinaria** relativa a:
  - impianti di videosorveglianza e di lettura targhe.
  - strumentazioni, dotazioni e strumenti informatici in uso alla polizia locale.
  - veicoli.
- b) **Sistemi, software e applicativi gestionali**. Sono ricomprese le spese per:
  - acquisto, aggiornamento e pagamento di canoni di applicativi gestionali e accesso a banche dati connessi all'attività di polizia locale e software di gestione della videosorveglianza.
  - pagamento di canoni relativi a ponti radio relativi all'attività di polizia locale.
- c) **Veicoli, dotazioni e strumentazioni della Polizia locale** concernenti al:
  - Pagamento tasse di proprietà, spese di revisione, pagamento premi assicurativi.
  - Adeguamento livree dei veicoli a motore.
  - Spese per il noleggio
- d) **Formazione e addestramento** riguardanti:
  - Utilizzo di strumentazioni non incluso nell'acquisto e non compreso nella formazione erogata dall'amministrazione regionale.
  - Acquisto manuali e prontuari relativi all'attività di polizia locale.
- e) **Spese di mantenimento, funzionamento e addestramento delle unità cinofile**.
- f) **Equipaggiamento e munizioni** inerenti
  - acquisto delle divise ordinarie e operative per gli operatori di polizia locale, comprensive degli strumenti operativi obbligatori e facoltativi, della tessera personale, dei distintivi di riconoscimento e di grado, di cui al D.P.Reg. 8/2022.
  - acquisto di munizioni per i Corpi e Servizi di polizia locale dotati di armamento
- g) **Materiale di consumo** per attività operative e strumentali connessi per garantire il corretto funzionamento delle strumentazioni in dotazione; per attività di ufficio e su strada per le attività informatiche e di comunicazione.
- h) **Dotazioni obbligatorie e facoltative e formazione dei volontari della sicurezza**, di cui al D.P.Reg. 27 marzo 2018, n. 95/Pres.

|   |                            |
|---|----------------------------|
| 4 | <b>Risorse disponibili</b> |
|---|----------------------------|

Le risorse disponibili per la presente Sezione ammontano a Euro 5.200.000,00 per la concessione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi in conto capitale e di parte corrente come di seguito specificato:

**A. Interventi in conto capitale (Euro 3.250.000,00)**

- a) Comuni ex capoluogo di Provincia: Euro 1.150.000,00
- b) Altri enti (elencati al paragrafo 2): Euro 2.100.000,00

**B. Interventi di parte corrente (1.950.000,00 Euro):**

- a) Comuni ex capoluogo di provincia: Euro 730.000,00
- b) Altri enti (elencati al paragrafo 2): Euro 1.220.000,00

|   |  |
|---|--|
| 5 | <b>Criteri di riparto delle risorse e determinazione dei finanziamenti</b> |
|---|--|

I criteri di riparto delle risorse contemperano la strategia regionale in materia di sicurezza con le esigenze degli enti locali che rispecchiano le specificità del territorio, l'organizzazione del servizio da parte dei Comuni singoli o associati, le dimensioni, l'urbanizzazione e la complessità dei destinatari.

|      |   |
|------|---|
| 5.1. | <b>Corpi di polizia locale dei Comuni ex capoluogo di provincia</b> |
|------|---|

A favore dei Corpi, anche associati, di polizia locale dei Comuni ex capoluogo di Provincia le quote fisse sono le seguenti:

| Corpi dei Comuni ex capoluogo di Provincia | capitale              | corrente            | Finanziamento totale  |
|--|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Trieste                                    | € 500.000,00          | € 320.000,00        | € 820.000,00          |
| Udine                                      | € 270.000,00          | € 180.000,00        | € 450.000,00          |
| Pordenone                                  | € 240.000,00          | € 150.000,00        | € 390.000,00          |
| Gorizia                                    | € 140.000,00          | € 80.000,00         | € 220.000,00          |
| <b>Totale</b>                              | <b>€ 1.150.000,00</b> | <b>€ 730.000,00</b> | <b>€ 1.880.000,00</b> |

|     |  |
|-----|--|
| 5.2 | <b>Servizi di Polizia Locale singoli o associati con numero di operatori non superiori a quattro</b> |
|-----|--|

A favore dei Servizi Polizia Locale singoli o associati con numero di operatori non superiori a 4 le quote fisse sono le seguenti:

| Servizi di polizia locale singoli o associati | capitale   | corrente   |
|---|------------|------------|
| con 1 operatore                               | € 3.900,00 | € 2.500,00 |

|                 |             |            |
|-----------------|-------------|------------|
| con 2 operatori | € 6.000,00  | € 3.500,00 |
| con 3 operatori | € 8.500,00  | € 4.500,00 |
| con 4 operatori | € 11.050,00 | € 6.000,00 |

### 5.3 Corpi e Servizi di Polizia locale singoli e associati con almeno 5 operatori

A favore dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale non ricompresi ai punti 5.1 e 5.2, il riparto delle risorse per la determinazione dei finanziamenti è data dall'individuazione delle seguenti quote fisse per operatore:

- euro 2.700,00 di conto capitale
- euro 1.600,00 di parte corrente

eventualmente incrementate come riportato nella seguente tabella.

| Tipologia del Servizio  | Numero Operatori | Base =Finanziamento (Quota fissa * Operatori) | Eventuale Incremento/ Maggiorazione |
|---|------------------|---|-------------------------------------|
| <b>Finanziamento di Parte Capitale quota fissa € 2.700,00 per operatore</b> |                  |   |                                     |
| Servizi Polizia Locale  | 5-11             | Quota fissa * Numero operatori                | Nessuno                             |
| Servizi associati Polizia Locale  | 5-8              | Quota fissa * Numero operatori                | +60%                                |
| Servizi associati Polizia Locale  | 9-11             | Quota fissa * Numero operatori                | +70%                                |
| Corpi di Polizia Locale   | 12-15            | Quota fissa * Numero operatori                | +80%                                |
| Corpi di Polizia Locale   | 16 e oltre       | Quota fissa * Numero operatori                | +90%                                |
| Corpi montani Polizia Locale  | 8-11             | Quota fissa * Numero operatori                | +80% + 10.000€                      |
| <b>Finanziamento di Parte Corrente quota fissa € 1.600,00 per operatore</b> |                  |   |                                     |
| Servizi Polizia Locale  | 5-11             | Quota fissa * Numero operatori                | Nessuno                             |
| Servizi associati Polizia Locale  | 5-8              | Quota fissa * Numero operatori                | +60%                                |
| Servizi associati Polizia Locale  | 9-11             | Quota fissa * Numero operatori                | +65%                                |
| Corpi di Polizia Locale   | 12-15            | Quota fissa * Numero operatori                | +70%                                |
| Corpi di Polizia Locale   | 16 e oltre       | Quota fissa * Numero operatori                | +75%                                |

|                              |      |                                |               |
|------------------------------|------|--------------------------------|---------------|
| Corpi montani Polizia Locale | 8-11 | Quota fissa * Numero operatori | +70% + 3.000€ |
|------------------------------|------|--------------------------------|---------------|

I finanziamenti massimi concedibili non potranno eccedere i seguenti importi:

- Euro 120.000,00 per i finanziamenti di parte capitale
- Euro 65.0000,00 per i finanziamenti di parte corrente.

|          |   |
|----------|---|
| <b>6</b> | <b>Procedimento di accesso al finanziamento</b> |
|----------|---|

|            |                                     |
|------------|-------------------------------------|
| <b>6.1</b> | <b>Presentazione della domanda.</b> |
|------------|-------------------------------------|

**6.1.1** Gli enti locali interessati alla concessione del finanziamento presentano la domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di forma collaborativa, dal legale rappresentante dell'ente capofila, alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it), **entro il 31 luglio 2025** a pena di inammissibilità.

**6.1.2** Per la presentazione della domanda gli enti locali utilizzano i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web:

[http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia\\_Locale\\_e\\_sicurezza/sicurezza/Programma\\_sicurezza\\_2025](http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza_2025)

**6.1.3** Nella domanda gli enti locali richiedenti devono:

- indicare la tipologia degli interventi che intendono realizzare:
  - interventi di parte capitale
  - interventi di parte corrente
  - entrambe le tipologie
- riportare il codice CUP acquisito per il progetto ovvero specificare che lo stesso non è assoggettabile ad acquisizione;
- indicare, relativamente a ciascun intervento, la ripartizione di massima delle risorse finanziarie richieste, che sono determinate applicando i criteri di cui al paragrafo 5
- fornire, per gli interventi di parte capitale, una breve descrizione dettagliata per ciascuno di essi.

|            |  |
|------------|--|
| <b>6.2</b> | <b>Integrazione documentazione o informazioni mancanti</b> |
|------------|--|

Ai fini dell'istruttoria il Servizio regionale competente richiede agli interessati la documentazione mancante o le informazioni ulteriori che si rendessero necessarie. Gli enti sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di inammissibilità.

|            |                                      |
|------------|--------------------------------------|
| <b>6.3</b> | <b>Concessione dei finanziamenti</b> |
|------------|--------------------------------------|

**Entro il 31 ottobre 2025** è adottato il decreto di concessione e contestuale liquidazione del finanziamento.

|          |  |
|----------|--|
| <b>7</b> | <b>Scioglimento e recesso: adempimenti conseguenti</b> |
|----------|--|

**7.1** In caso di scioglimento della forma associativa prima della scadenza del termine di rendicontazione, così come previsto al paragrafo **10**, il beneficiario è tenuto alla restituzione del finanziamento che avviene nelle seguenti misure:

- a) l'intero importo concesso qualora lo scioglimento avvenga entro due anni dal decreto di concessione;
- b) l'importo al netto delle spese già sostenute, qualora lo scioglimento avvenga dopo due anni dal decreto di concessione.

Il soggetto capofila è tenuto a darne comunicazione al Servizio competente entro trenta giorni dalla data di efficacia dello scioglimento.

**7.2** In caso di recesso di uno o più enti locali che non comporti lo scioglimento della forma associativa a cui essi aderiscono, le risorse finanziarie rimangono in capo alla forma associata medesima. Qualora l'ente recedente ricopra il ruolo di ente capofila, la comunicazione di recesso dovrà altresì indicare il nuovo soggetto designato a subentrare nel ruolo di capofila, il quale assumerà l'onere di mantenere i contatti con la Regione e di provvedere alla rendicontazione del finanziamento.

La sopracitata comunicazione dovrà contenere la eventuale riformulazione degli interventi da realizzare nel rispetto degli interventi previsti dal paragrafo 3 e richiesti in sede di domanda.

|          |   |
|----------|---|
| <b>8</b> | <b>Utilizzo delle risorse, compensazioni e variazioni</b> |
|----------|---|

**8.1** I finanziamenti concessi devono essere impiegati per la realizzazione degli interventi conformemente a quanto indicato nella domanda.

**8.2** Non sono ammessi spostamenti di fondi tra la parte capitale e la parte corrente.

**8.3** Sono consentite compensazioni e variazioni esclusivamente tra interventi appartenenti alla stessa tipologia di parte capitale o parte corrente tra in quelli individuati nella domanda da evidenziare in sede di rendicontazione del finanziamento.

**8.4** Qualora le compensazioni e le variazioni comportino la soppressione di uno o più interventi, indicati nella domanda, è obbligatorio darne immediata comunicazione al Servizio competente.

9

**Monitoraggio ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000**

**9.1** Al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti di videosorveglianza e degli interventi finanziati potrà essere effettuato un monitoraggio presso gli enti beneficiari, secondo il modello predisposto dal Servizio regionale competente e pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione "Polizia locale e sicurezza".

10

**Periodo di ammissibilità della spesa e rendicontazione**

**10.1** Le spese degli enti beneficiari, ammissibili a finanziamento, possono essere sostenute dalla presentazione della domanda fino alla data di rendicontazione.

**10.2** La rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità previste dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dovrà avvenire **entro il 10 novembre 2028**.

**10.3** E' prevista la possibilità di una sola proroga, per un periodo massimo di diciotto mesi, da concedersi con decreto del Direttore del Servizio competente da richiedersi entro un mese dalla scadenza del termine fissato.

**10.4** **Entro novanta giorni** dalla scadenza del termine di rendicontazione, è adottato il decreto di approvazione della rendicontazione ovvero, in caso di mancata rendicontazione, viene comunicato ai beneficiari il provvedimento di revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi.

11

**Revoca dei finanziamenti concessi**

Oltre alla revoca di cui al paragrafo **7.1**, l'Amministrazione regionale provvede alla revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata o parziale rendicontazione entro i termini previsti dal paragrafo **10**;
- b) revoca parziale pari al 30% del contributo complessivamente concesso nel caso in cui il beneficiario non abbia trasmesso la certificazione di compatibilità degli impianti di videosorveglianza con le specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale di cui al paragrafo **3.2**, lettera a), entro il termine massimo previsto al paragrafo **10.2** per la rendicontazione delle spese sostenute;
- c) revoca del contributo relativo all'intervento non realizzato e non comunicate ai sensi del paragrafo **8.4**.